

Operazione a Rapallo, fuggiti molti extracomunitari. Un agente contuso, una seconda ha un dito fratturato

False griffe, blitz dei vigili

Sequestrato un quintale di merce contraffatta

L'INIZIATIVA

Due comitati sugli abusivi

Polizia di Stato e municipale, carabinieri, Finanza. Tutti in commissariato a Rapallo per un comitato presieduto dal vecequestore Carlo Di Sarro, il quale sarà anche oggi a Chiavari dove si replica. Con loro gli assessori al commercio Zerega e alla sicurezza Puggioni. Tema: la vendita dei prodotti contraffatti. È emerso che in prima battuta si deve occupare del problema la polizia municipale, ma gli altri corpi devono intervenire, rafforzando i controlli nei giorni di mercato e nei weekend. La recente giurisprudenza sfuma i reati di contraffazione e truffa, ritenendo che neppure uno sprovvisto può credere di acquistare un originale da ambulanti extracomunitari a pochi euro, rivolgendosi invece ai negozi autorizzati. Occorre dunque focalizzare l'attenzione sull'occupazione di suolo pubblico, sull'aspetto fiscale e sulla mancanza di permesso di soggiorno.

Rapallo. Si è concluso con un maxi sequestro di oltre un quintale di merce contraffatta il blitz effettuato ieri mattina sul lungomare rapalense da una quindicina di agenti della polizia municipale. L'operazione dei vigili urbani dell'amministrazione s'inserisce nel quadro di un'operazione di controllo locale per ridurre il fenomeno dei venditori abusivi extracomunitari presenti sempre più numerosi sul territorio.

Nel corso del blitz due agenti sono rimasti leggermente feriti: una vigilessa in borghese nel tentativo di strappare un borsone dalle mani di un extracomunitario ha riportato la frattura di un dito della mano destra ed è stata dimessa dal pronto soccorso con una prognosi di venticinque giorni. Un collega, sempre durante l'operazione anticontraffazione, è rimasto contuso ad una gamba.

L'improvvisa comparsa della polizia urbana lungo la parte a mare della passeggiata, che ieri ospitava anche le bancarelle del mercato settimanale del giovedì, ha provocato un fuggi fuggi generale degli abusivi, la maggior parte dei quali è stata praticamente costretta ad abbandonare sull'asfalto la mer-



I vigili urbani caricano su un furgone la merce sequestrata

canza composta per lo più di capi firmati contraffatti come borse, occhiali, orologi e capi di abbigliamento griffati.

«Gli extracomunitari erano una ventina e avevano preso posto perlopiù sul lato mare della passeggiata, di fronte al chiosco della musica - dicono al comando vigili - Si tratta di un'operazione di carattere pre-

ventivo e dissuasivo per evitare l'eccessivo proliferare del fenomeno dell'abusivismo».

Al comando fanno anche notare che «il blitz è stato portato avanti dai nostri agenti sulla base di recenti disposizioni emanate dalla Prefettura ed altri analoghi interventi si ripeteranno nei prossimi mesi in stretta collaborazione con le

restanti forze dell'ordine, vale a dire la polizia di Stato, l'arma dei carabinieri e la guardia di finanza»

Negli ultimi tempi le lamentele da parte degli operatori economici cittadini, soprattutto da parte dell'associazione commercianti, si erano fatte più pressanti denunciando una presenza sempre più massiccia degli extracomunitari che espongono merce contraffatta sull'intero lungomare. Una forte concorrenza che pesa in un momento come questo di crisi del settore, soprattutto al dettaglio.

Da queste premesse, probabilmente, è nata la decisione di intervenire proprio nel giorno della settimana in cui la presenza del mercato del giovedì favoriva la circolazione della gente rendendo quindi più appetibile per gli abusivi la vendita della merce contraffatta.

Ma anche in vista delle ormai imminenti fiere annuali, da quelle di domani e domenica a Chiavari a quella successiva di San Sebastiano prevista a Rapallo per l'intera giornata di lunedì 24 gennaio.

Emilio Carta